

INUMERI. Brescia si conferma in controtendenza rispetto ai dati regionali e nazionali

# Iscrizioni alle superiori: i liceali «in minoranza»

## Le iscrizioni alle superiori in Lombardia

PROVINCIA	LICEI	IST. TECNICI	IST. PROFESSIONALI	TOTALE
BERGAMO	4.249	3.586	1.246	9.081
<b>BRESCIA</b>	<b>3.995</b>	<b>4.244</b>	<b>1.706</b>	<b>9.945</b>
COMO	2.098	1.367	393	3.858
CREMONA	1.433	1.177	414	3.024
LECCO	1.330	924	417	2.671
LODI	889	849	214	1.952
MANTOVA	1.404	1.139	457	3.000
MILANO	13.663	6.900	2.530	23.093
MONZA E BRIANZA	3.437	2.191	547	6.175
PAVIA	1.936	1.275	423	3.634
SONDRIO	687	606	326	1.619
VARESE	3.841	3.212	784	7.837
<b>TOTALE</b>	<b>38.962</b>	<b>27.470</b>	<b>9.457</b>	<b>75.889</b>

Delle 9945 matricole bresciane 6mila attratte da tecnici e professionali. L'indirizzo aziendale e marketing il più gettonato. Lo scientifico al top

LEGO-HUB

**Magda Biglia**  
Brescia mantiene, anzi fortifica, la sua «anomalia»: le matricole delle superiori preferiscono gli studi tecnici, in controtendenza rispetto alla Lombardia e al dato nazionale. Dappertutto i licei sono più gettonati, portando la media regionale al 51 per cento; invece in provincia, sui 9945 ragazzi che si sono iscritti alla prima superiore, hanno scelto un liceo in 3995, e in 4244 hanno optato per un tecnico. Non una differenza enorme ma, se li sommiamo ai 1706 iscritti agli istituti

professionali statali e ai circa mille che statisticamente finiscono nei Cfp regionali, rappresentano una bella fetta.

**IL TESSUTO** industriale del territorio, le prospettive di lavoro indicate dalle analisi ad hoc, la possibilità di accedere all'università per i diplomati quinquennali hanno il loro peso nelle decisioni. Non potranno che essere contenti gli imprenditori che da tempo ormai battono su questo tasto nel periodo dell'orientamento, alla ricerca di personale sempre più specializzato. Questa in ogni caso è la fotografia della

provincia secondo i primi dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale, aggiornati al 30 gennaio e privi perciò dell'ultima mattinata di ieri, visto che le iscrizioni on line si chiudevano al termine del mese. Riguardano solo le scuole statali, tuttavia in genere anche le paritarie seguono il trend.

Giovedì le matricole bresciane erano in totale 31.065: 9665 alla primaria, 11.465 alla secondaria di primo grado, 9945 al secondo grado. Sono numeri che fanno della provincia la seconda in Lombardia dopo Milano. Lunedì arriveranno da Roma ulteriori in-

formazioni, sempre sulle statali, successivamente si aggungeranno le cifre delle paritarie. Si potranno constatare gli scostamenti rispetto all'anno passato, si potrà controllare la congruenza con le aspettative rispetto alle uscite, perché di scuola dell'ob-

**Nel Bresciano 9965 gli iscritti alle elementari mentre andranno alle medie 11465 nuovi alunni**



Tra gli iscritti delle superiori le matricole dei tecnici hanno ancora una volta superato quelle dei licei

go si tratta. A Brescia l'indirizzo più gettonato, fra i tecnici, è quello aziendale e marketing, con 1115 adesioni, seguito dai 719 di informatica, dai 484 di meccanica, dai 303 di biotecnologie e dai 239 di elettronica. Fra i professionali, spiccano i sanitari e gli enogastronomici, in parallelo un po' con le richieste del mercato, un po' con le inevitabili mode. Fra i licei, il classico è diventato da tempo di nicchia coi suoi nuovi 230 alunni, però sono vicini i 618 delle Scienze umane e i 237 delle Scienze umane con opzione economica. Spopolano i vari tipi di scientifico: sono in to-

tales 1805 le iscrizioni, 1166 al puro scientifico, 639 alle Scienze applicate che piacciono perché senza il latino. Sono 379 gli iscritti all'artistico, 18 allo sportivo. Le tabelle lombarde prevedono la possibilità di studi quadriennali ma nel Bresciano le statali non hanno tale possibilità.

**NELLE PRIMARIE** in prevalenza troviamo nuovi alunni nell'organizzazione a 30 ore, sono in 5600. Hanno preferito le 27 ore in 767, hanno chiesto il tempo pieno in 3078. Alle medie hanno apprezzato l'indirizzo musicale in 369: è l'unico caso in cui

Brescia è sorpassata, oltre che da Milano, da Bergamo dove i «musicisti» sono ben 634. L'offerta del tempo prolungato ha visto 1884 adesioni, con prevalenza dell'orario a 36 ore. Solo 246 hanno optato per le 40 ore, il resto dei ragazzi tornerà al pomeriggio per imparare gli strumenti. Da lunedì comincia per gli istituti la conta interna. Non tutti gli studenti saranno accontentati, per qualcuno varrà, se è stata fatta, la seconda scelta. Ci sono istituti molto richiesti che, sia per gli spazi che per l'organico, non possono accettare tutte le richieste, soprattutto in città. •

EDILIZIA. Piattaforma di riqualificazione grazie a Moretti, Effegi Systems e Carraro Lab unite

## Con Enea diagnosi energetica e antisismica per gli immobili

Uno strumento per valorizzare il patrimonio e dare linfa al settore

La riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente in termini di efficientamento energetico e adeguamento antisismico è l'unica strada da percorrere per dare nuova linfa al settore dell'edilizia. Per questo tre realtà aziendali bresciane che hanno dato vita al progetto Enea (Efficienza nuova per le energie e l'antisismica), realizzando in concreto una piattaforma di lavoro sinergica per offrire un servizio integrato di consulenza volto a diagnosticare lo stato di vulnerabilità di qualsiasi tipologia di fabbricato e a proporre soluzioni poco invasive improntate all'innovazione tecnologica.



I rappresentanti delle aziende coinvolte nel progetto con Mattinzoli

**IL PROGETTO**, che vede quale capocorrente responsabile della direzione tecnica la Moretti Spa di Erbusco e quali partner la Effegi Systems Srl di Isorella per lo sviluppo di dispositivi di protezione sismica e Carraro Lab Srl di Palazzo per la messa a punto di modelli di rappresentazione digitale, si è attuato grazie

a un investimento complessivo di 580mila euro, 236mila dei quali erogati da Regione Lombardia all'interno del bando Smart Living.

La funzione di coordinamento, definizione dell'idea e consulenza strategica è stata affidata alla Saef srl, società attiva nei campi della finanza agevolata, formazione e sicurezza. L'obiettivo principale del sodalizio, sintetizza-

ze del cliente. Al rilievo della geometria del manufatto tramite laser scanner 3D segue l'indagine statica e dinamica e la scansione termografica.

**LO STRUMENTO** permette inoltre di fornire con chiarezza, caso per caso, un'analisi costi/benefici e di indicare i tempi di ammortamento del capitale investito. «Tra i privati prevale di gran lunga l'interesse verso il miglioramento della classe energetica piuttosto che verso opere di consolidamento strutturale in chiave antisismica; è necessario far capire l'importanza di quest'ultimo aspetto e di interventi che li contemplino entrambi», ha sottolineato l'ingegner Massimo Deldosso, presidente dell'Ance Brescia. «La valorizzazione del patrimonio esistente è indispensabile nell'ottica della salvaguardia paesaggistica e del risparmio di suolo» ha rilevato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Mattinzoli. •

IL PROGETTO. L'associazione Eva al liceo De André e all'Iss Beretta

## Uguaglianza di genere: questione di linguaggio

Due laboratori di scrittura e teatro per dare il giusto valore alle parole da usare e alle emozioni suscitate

Un passo verso l'uguaglianza di genere: è il progetto STeP (Scrittura, Teatro e Parità) attivato al liceo delle scienze umane De André di Brescia e all'Iss Beretta di Gardone Valtrompia grazie all'associazione Eva di Concesio.

**CIRCA CINQUANTA** studentesse di terza e quarta superiore sono coinvolte in due laboratori, uno teatrale e uno di scrittura emotivo-riflessiva (entrambi al Beretta, al De André solo quello di scrittura), per riconoscere e combattere gli stereotipi sessisti nella società e dentro di sé. «Conosciamo la sensibilità di queste scuole verso la discriminazione di genere: per questo le abbiamo scelte - spiega Maria Braibanti di Eva - vorremmo che i ragazzi portassero nel mondo degli adulti un nuovo modo di vivere le relazioni con gli altri». Beatrice Faeda e Daniela Pietta gestiranno il laboratorio teatrale:



Maria Braibanti, Alessandra Balestra e Daniela Pietta

«Partiremo dall'analisi di pregiudizi e aspettative di genere nella propria esperienza di vita, traendone elementi creativi per la pratica teatrale. Il teatro, a sua volta, diventerà specchio e chiave di lettura della vita reale». Si occuperanno delle ore di scrittura Mariella e Laura Mentasti: «Non un corso, ma un laboratorio dove la parola prende forma. Siamo sommersi da parole vuote e senza senso: vogliamo ricostruire lo spessore del linguaggio per edificare un mondo interiore. In ogni incontro lavoreremo su una coppia di parole (violen-

za/dialogo, pregiudizio/desiderio) soffermandoci sulle emozioni che suscitano». Il progetto prevede un incontro-testimonianza sulla violenza domestica, organizzato da Casa delle Donne, e un laboratorio su media e sessismo, a cura di Amnesty International. «Sono valori in cui crediamo fortemente - commenta Alessandra Balestra, insegnante al De André -». Sotto la punta dei femminicidi ci sono le discriminazioni nel linguaggio e la rappresentazione mediatica in cui la donna è ancora sottoposta all'uomo». • A.T.